

Primavera, aspettando Catania-Bari

Presentazione match



Quest'oggi i giovani rossazzurri andranno di scena a "Torre del Grifo" contro il Bari, incontro valido per la decima giornata del Campionato Primavera. Dopo la batosta subita nel derby col Palermo, i rossazzurri hanno compreso che questa sarà una stagione di transizione: utile a far crescere i propri baby campioni. Eccessivo il distacco dal gruppo di testa e oltretutto le seppur buone prestazioni non sono all'altezza delle squadre di alta classifica.

CATANIA Dopo la sconfitta col Palermo, l'ambiente che sta intorno alla squadra è un po' sfiduciato e critico nei riguardi dei giovani rossazzurri. La goleada in casa contro il Crotona di due sabati fa, aveva donato speranza che il vento gelido stesse andando via e invece la situazione non è cambiata. Subito una partita per rimediare è quella di quest'oggi contro il Bari. I galletti sono in difficoltà sin dalle battute iniziali di campionato e non riescono a uscire dai bassi fondi della classifica. Mister Pulvirenti, dall'intervista rilasciata al sito ufficiale della società etnea, si dichiara ottimista per il futuro spiegando che ha Palermo c'è stata tanta sfortuna: "Ci spinge un grande spirito di rivalsa, che nasce dalla sconfitta nel derby e punta a dimostrare come la stessa sia stata immeritata. Dobbiamo vincere e trovare poi quella continuità che fin qui è mancata nei risultati più che nelle prestazioni. Raramente sono uscito dal campo insoddisfatto per il gioco, quasi sempre soltanto per gli episodi che ci hanno penalizzato, evidentemente per un difetto di cattiveria agonistica. Emblematica la gara di Palermo: noi abbiamo realizzato un gol a fronte di 5 occasioni nitide, loro 3 su 4 circostanze pericolose". Il tecnico poi si sofferma sul momento che sta passando il gruppo e sulla gara di quest'oggi contro il Bari: Il gruppo è comunque sereno, non abbiamo perso di vista l'obiettivo centrale, che rimane quello della crescita. E si può crescere anche rimediando qualche schiaffo, purchè lo stesso ci stimoli a reagire e costruire. Il Bari? Una buona squadra che non rinuncia mai a giocare a calcio, con un paio d'individualità importanti, espressione di un settore giovanile storicamente fertile" Quest'oggi agli etnei servono i tre punti per evitare che il baratro degli ultimi posti, zona da evitare in maniera assoluta.

BARI Campionato deludente per i biancorossi baresi che hanno vinto una sola partita, contro il Gubbio, e ne hanno pareggiate tre. Mister Giampaolo sembra esser in difficoltà perché non sa più che pesci pigliare, dato che la rosa messa a disposizione è molto buona. Infatti possiamo trovare giocatori come: Mattia Gagliardi che sta dimostrando di esser un forte attaccante nonostante le difficoltà della sua squadra; Fausto Dametti che anche lui sta facendo vedere buone cose sempre nel reparto offensivo; non dimenticando tanti altri baby campioni. Forse il problema del Bari sta nei meccanismi di gioco non ancora oleati, manca il sincronismo tra i reparti e alle volte la cattiveria necessaria per imprimere la propria impronta all'incontro. Quella di oggi sarà partita difficile

Golsicilia.it 2012 Testata giornalistica telematica sportiva registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Roberto Immesi

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



per i pugliesi ma è anche vero che potrebbe esser un vero banco di provare per testare il vero valore dei propri singoli in una stagione quasi fallimentare al momento. Non mancheranno gli stimoli e la voglia di far un piccolo sgarbo magari approfittando della non buona situazione in cui versa la squadra.

PROBABILI FORMAZIONI:

CATANIA: Messina, Calapai, Iorfida, Paglialunga, Bria, Franchina, Comegna, Gatto, Donnaruma, Caruso, Aveni. All. Pulvirenti.

BARI: Perina, Marotta, Di Noia, Catalano, Lorusso, Colella, Aprile, De Luca, Forestieri, Gagliardi, Dametti. All. Giampaolo.

Orazio Gaspare Ardizzone - 19/11/2011

RIPRODUZIONE RISERVATA